



ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Pavia, li 20 Febbraio

1888

Onnato Signor Segretario!

Dalla di Lei graziosa lettera spiacquemi di rilevare la poca cura posta dai Direttori delle R.<sup>e</sup> Stazioni Agrarie dipendenti da codesto Ministero d'Agricoltura nello sperimentare il lucimetro, ed essi inviata, colle relative istruzioni. Saddovè la Stazione dei tabacchi a Delebbio (Valtellina), dipendente dal Ministero delle Finanze, mi inviò una serie accurata di osservazioni dall'8 Agosto al 18 Ottobre, osservazioni che riuscirono abbastanza significativi in quanto che vennero fatte in confronto con quelle dell'eliografografo.

Quanto alle osservazioni della Stazione di Roma ben poco di utile se ne può trarre, essendo incominciate solo col 1° di Ottobre ed inutilmente prolungate nei mesi di Novembre e Dicembre. Dove che nella N. B. posta in fine delle istruzioni a stampa è detto chiaramente che le osservazioni lucimetriche per le Stazioni Agrarie potranno cominciarsi col 1° di Marzo e terminarsi alla fine di Ottobre e vi si aggiunge che per siffatte Stazioni possono

bastano tre osservazioni: al giorno cioè alla 7a, a mezzogiorno,  
ed alla 5p. a tempo locale. Anzi nelle istruzioni anzidette  
a pag. 6 si aggiunga che possono anche bastare due sole  
osservazioni, l'una poco dopo la levata del sole e l'altra  
poco dopo il tramonto d'esso.

Ritolto in questi termini i detti osservatori lu-  
cimetri che non possono certo arrecare un gran disagio per gli  
osservatori, massime fatta considerazione della speciale im-  
portanza che le dette osservazioni lucimetriche possono a-  
vere per l'agricoltura, importanza che non è certo minore  
di quella delle osservazioni termometriche. E d'altronde l'in-  
ferno ed il maneggio dei lucimetri, quali furono distribuiti, non  
è certo malagevole.

Interesso pertanto la S. V. di Sua compiacenza a voler  
comunicare queste poche mie osservazioni all'On. Signor  
Com. Tacchini, quando sarà cost. di ritorno, ed a chiedergli,  
se egli creda che sia il caso di diramare alle Stazioni An-  
gare una brev. circolare, perche almeno le Stazioni di  
Roma, Livorno, Imola, Firenze e Napoli vogliano incomin-  
ciare col prossimo Marzo oppure col 1° d'Aprile una se-  
rie di osservazioni lucimetriche e combinate almeno  
a tutto Settembre oppure a tutto Ottobre e con que' limiti  
di ore che lo stesso Sig. Tacchini crederà più opportuni.

Ma è poi grato l'aggiungere che i miei pochi tentati  
vi fatti qui in questo inverno per ridurre le due belle luci-  
metriche meglio rispondenti alle condizioni fisiche di una  
superficie riflettente per l'una e per l'altra assorbente delle  
radiazioni luminose ci avrebbero dati già fin d'ora dei risul-  
tati abbastanza soddisfacenti, almeno nei limiti di uno  
strumento poco costoso, duraturo e di facile impiego. Anzi  
spesso fra non molto di poterne inviare cost. un esemplare.

Aggradisco, caro Signor Segretario, gli atti di stima

del

Sua Devoto

Giò. Cantoni